



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TEIC83100E**

**I.C.TE4 S.NICOLO A T.**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- San Nicolò a Tordinò è una moderna frazione, situata a 7 Km dal centro del comune di Teramo, lungo l'arteria che dal capoluogo porta verso la costa adriatica. Data la strategica posizione geografica, è diventato il principale polo industriale e commerciale della città, attestandosi tra i più grandi punti di espansione di Teramo. - La frazione è luogo di transito e di scambio di culture e di razze diverse. - Nel nostro Istituto sono presenti numerosi alunni con cittadinanza non italiana, soprattutto nella scuola secondaria di I grado: cinesi, marocchini, albanesi, rumeni, macedoni, sudamericani, moldavi. In prevalenza si tratta di alunni extracomunitari. -Nel nostro Istituto risulta una bassa percentuale di studenti in situazione di particolare svantaggio, variamente distribuiti nei diversi plessi, come emerge dai dati dichiarati in fase di iscrizione alle prove Invalsi</p>	<p>- Negli ultimi anni, la frazione ha risentito della crisi economica generale che ha costretto alla chiusura numerose aziende, abbassando il livello socio-economico e culturale. - I nuclei familiari non sempre sono coesi, se non addirittura disgregati; i genitori hanno talvolta percezioni ed aspettative non consone in termini di rispetto e di fiducia nei confronti della Scuola - I genitori non sempre seguono con la dovuta attenzione la vita scolastica dei propri figli - Rispetto a quanto risulta dai dati di contesto Invalsi, il tasso di genitori senza occupazione è abbastanza consistente, come si evince anche dalla partecipazione alla contribuzione volontaria a favore della scuola. Inoltre, anche quando i genitori risultano occupati, si tratta solitamente di attività occasionali e a basso reddito. Infatti le opportunità lavorative che offre il territorio sono prevalentemente stagionali e precarie - Le famiglie degli alunni stranieri spesso non riescono ad integrarsi nel contesto territoriale, soprattutto per lo svantaggio linguistico, e preferiscono relazionarsi con famiglie della stessa comunità etnica -Diversi ragazzi vivono situazioni familiari complesse</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro Istituto opera nella frazione di San Nicolò a Tordino ( e piccoli centri limitrofi), nella provincia di Teramo. La sua posizione sull'arteria che collega il centro di Teramo all'Adriatico e la presenza di una piccola area industriale e artigianale, un tempo ne facevano un polo di attrazione economica; attualmente,dopo un lungo periodo di impoverimento socio-economico culturale, in seguito alla crisi,si assiste a piccoli segnali di ripresa. La scuola si avvale della collaborazione e del sostegno operativo di qualche associazione locale presente nel territorio provinciale, di tipo culturale, sportivo e sanitario: Centri di Riabilitazione SanSteFar, ANFFAS, Oba Aba; Associazione Consorzio Futura;Associazione "San Nicolò per crescere";ConfCommercio;Fondazione Tercas;Centro Commerciale "Gran Sasso" (Conad); Università degli Studi di Teramo e dell'Aquila; Polizia di Stato; Vescovado;Polo Museale LARCA; Associazioni Sportive territoriali;Polizia Municipale;CONI;Conservatorio statale "Braga" di Teramo;Scuole ad indirizzo musicale della Provincia di Teramo;CTS di Nereto;Casa editrice Lisciani; Istituto di Formazione ConSorForm;Istituti scolastici dell'Ambito, Fondazione Celommi, Compagnie teatrali del territorio, Associazioni di volontariato ( Protezione Civile, Croce Rossa , Croce Bianca,...). L'Istituto inoltre ospita, per specifici progetti, alunni delle scuole superiori che realizzano iniziative di alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>-La scuola comprende plessi dislocati in un'area ampia,non opportunamente collegata I genitori non sempre seguono con la dovuta attenzione la vita scolastica dei propri figli.-Le richieste della scuola, atte a garantire una migliore e più efficiente organizzazione dei servizi, non sempre ricevono risposte adeguate da parte dell'Istituzione comunale in ordine ai seguenti nodi cruciali: trasporto degli alunni e orari ad esso connessi, manutenzione degli edifici scolastici -Le scuole hanno disponibilità di spazi inferiore alle esigenze, in rapporto al n° di iscritti. -il territorio della frazione non offre spazi di aggregazione sociale e culturale (biblioteche, centri sportivi, piscina, cinema, teatro,...)</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TEIC83100E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	92.414,00	0,00	3.455.543,00	304.209,00	0,00	3.852.166,00
STATO	Gestiti dalla scuola	404.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.520,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:TEIC83100E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	81,2	7,2	0,0	90,5
STATO	Gestiti dalla scuola	9,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,1	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	11,1	40,2	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	89,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %  ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	62,8	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	60,7	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	4,9	3,4	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   TEIC83100E
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   TEIC83100E
Classica	10
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   TEIC83100E
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   TEIC83100E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   TEIC83100E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   TEIC83100E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>- Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con mezzo privato.-Presenza di due palestre e di due locali di psicomotricità -Assenza di barriere architettoniche in gran parte dell'istituto. -</p> <p>Attribuzione di finanziamenti e acquisto di materiale tecnologico e didattico grazie alla partecipazione a bandi PON , concorsi, bandi regionali - Presenza di un'aula multimediale sia nella scuola secondaria che in una scuola primaria- Presenza di LIM in molte aule -Arricchimento o nuovo allestimento di Biblioteche grazie all'iniziativa di raccolta dei genitori</p> <p>-Tutti i Plessi di scuola primaria e secondaria sono collegati ad Internet;la scuola secondaria si avvale della fibra ottica - Sponsorizzazioni da parte di enti privati del territorio. - Presenza di strumenti musicali (pianoforte, batteria, chitarra, sassofono) nella scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>- Dislocazione geografica dei numerosi plessi:sei plessi di scuola infanzia, due di scuola primaria e uno di secondaria di 1^ grado, situati ad una distanza di alcuni Km, non collegati dal trasporto urbano e solo parzialmente dagli scuolabus.-Non tutti i plessi sono sufficientemente dotati di dotazioni multimediali e tecnologiche.- Nei plessi c'è carenza di spazi per attività didattiche e laboratoriali (refettorio, spazi di psicomotricità, spazi per attività in piccolo gruppo).</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	37	86,0	-	0,0	6	14,0	-	0,0
ABRUZZO	174	89,0	-	0,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %  ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		16,0	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	40,0	34,7	24,5
Più di 5 anni		44,0	43,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,0	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		32,0	23,7	22,4
Più di 5 anni		28,0	22,0	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %  ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---	---	--	-------------------------

Effettivo	X	81,5	85,0	65,4
Reggente		7,4	5,8	5,8
A.A. facente funzione		11,1	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %  /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	89,3	88,2	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %  /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		28,6	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,7	13,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	46,4	54,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC83100E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEIC83100E	109	73,6	39	26,4	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.744	75,3	1.555	24,7	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC83100E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEIC83100E	4	4,2	27	28,4	29	30,5	35	36,8	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	121	2,9	896	21,8	1.505	36,6	1.595	38,7	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	10,8	7,6	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	21,6	13,5	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	18,9	11,7	10,3	10,1
Più di 5 anni	18	48,6	67,2	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	24,1	11,0	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	13,8	23,5	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	13,8	15,1	13,8	11,7
Più di 5 anni	14	48,3	50,5	55,3	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	14,2	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	8,7	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	63,7	62,3	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
--	---	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	14,8	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,7	8,6	7,4
Più di 5 anni	7	87,5	70,6	71,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,7	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,7	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	16,7	6,1	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	50,0	75,8	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>- La maggior parte delle insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato (garanzia di un buon livello di continuità didattica). - La maggior parte del corpo docente appartiene alla fascia di età 45+ (garanzia di esperienza professionale). - All'alta percentuale di docenti stabili nell'Istituto, che assicurano continuità didattica, si uniscono i docenti che portano una ventata di innovazione professionale -Il corpo docente ha partecipato con entusiasmo a formazione peer to peer sulle nuove tecnologie e sulla didattica, portato avanti da colleghi più esperti, a percorsi di ricerca-azione, con disseminazione all'interno dell'ordine di scuola, a corsi di formazione con esperti esterni organizzati anche all'interno dell'istituto - La presenza di docenti nuovi ha fornito l'occasione per una proficua autovalutazione interna e per un rinnovo didattico.</p>	<p>-Non molti docenti sono disponibili all'assunzione formale di incarichi di staff, anche se si evidenzia una spontanea partecipazione informale alle iniziative dell'Istituto - L'esaurimento delle graduatorie di sostegno ha determinato anche la nomina di personale a tempo determinato sprovvisto di titolo. -Pur avendo riscontrato un notevole miglioramento, occorre continuare nell'azione di formazione unitaria -Occorre migliorare la dimensione collaborativa e di scambio progettuale tra i docenti dei team paralleli e, in verticale, tra i diversi ordini di scuola</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TEIC83100E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERAMO	99,7	100,0	99,9	100,0	99,8	99,6	99,8	99,9	99,9	99,7
ABRUZZO	99,8	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TEIC83100E	100,0	100,0	100,0	96,0
- Benchmark*				
TERAMO	98,8	98,9	98,9	98,5
ABRUZZO	98,4	98,8	98,4	98,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEIC83100E	13,3	30,0	28,3	23,3	5,0	0,0	22,6	29,0	27,4	11,3	9,7	0,0
- Benchmark*												
TERAMO	18,7	30,7	25,7	17,5	4,0	3,3	19,4	28,6	25,9	17,1	5,1	3,9
ABRUZZO	18,2	28,2	25,3	18,5	5,4	4,4	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC83100E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	0,1	0,0	0,0
ABRUZZO	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC83100E	3,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,7	1,7	1,0
ABRUZZO	1,5	1,2	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC83100E	2,9	0,0	1,6
- Benchmark*			
TERAMO	2,2	2,1	1,6
ABRUZZO	1,9	1,6	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Nei nostri Istituti la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva o all'esame di stato risulta superiore alla media locale, regionale, nazionale. -Sono stati elaborati documenti di valutazione, di osservazione e di monitoraggio, condivisi tra i docenti dei tre ordini di scuola - All'Esame di Stato, la percentuale di studenti diplomati con voto 9/10 risulta superiore alla media locale, regionale e nazionale. In generale gli alunni conseguono buoni esiti.</p>	<p>- Lo spostamento degli alunni in corso d'anno dovuto essenzialmente a trasferimento per motivi di lavoro dei genitori, avviene in percentuale superiore rispetto alla media nazionale</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La percentuale di studenti trasferiti, sia in ingresso che in uscita, nella scuola secondaria è superiore alla media territoriale; si ritiene non preoccupante questo dato, in quanto dovuto essenzialmente a trasferimento per motivi di lavoro dei genitori, prevalentemente stranieri. L'Istituto garantisce il successo formativo degli alunni attraverso l'individualizzazione dei percorsi, l'utilizzo di strategie d'insegnamento-apprendimento alternative alla lezione frontale: - progetti formativi PON o ad altri finanziamenti ; -didattica innovativa e laboratoriale, anche in conseguenza di percorsi di ricerca-azione svolti dai docenti; -miglioramento dell'ambiente di apprendimento a seguito di utilizzo di finanziamenti europei e regionali ; *cooperative-learning ; *tutoring ; *progetti di recupero in orario extracurricolare finanziati con il FIS, in orario curriculare ed extracurricolare con l'utilizzo e delle ore di compresenza o di potenziamento; *progetti di lingua per l'integrazione/inclusione degli alunni stranieri; *progetto di lingua inglese ("Cambridge") con docenti madrelingua; *progetti di educazione fisica con esperti esterni.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEIC83100E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,1</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,2	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 2 A	64,4	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - 2 B	61,4	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - 2 C	57,7	↔	↑	↑	n.d.
TEEE83102N - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 2 A	61,6	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,1</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,8	↑	↑	↑	2,5
TEEE83101L - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 5 A	70,6	↑	↑	↑	5,2
TEEE83101L - 5 B	68,1	↑	↑	↑	1,2
TEEE83101L - 5 C	76,5	↑	↑	↑	11,0
TEEE83101L - 5 D	71,6	↑	↑	↑	5,3
TEEE83102N - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 5 A	48,9	↓	↓	↓	-17,9
<b>Riferimenti</b>		<b>201,3</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,5	↔	↑	↑	6,0
TEMM83101G - Plesso	204,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM83101G - 3 A	204,8	↑	↑	↑	3,9
TEMM83101G - 3 B	207,4	↑	↑	↑	4,0
TEMM83101G - 3 C	200,3	↔	↑	↑	8,8

Istituto: TEIC83100E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>57,0</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,8	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 2 A	63,0	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - 2 B	61,3	↑	↑	↑	n.d.
TEEE83101L - 2 C	59,7	↔	↑	↑	n.d.
TEEE83102N - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 2 A	57,6	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,4</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,9	↑	↑	↑	-0,3
TEEE83101L - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 5 A	60,3	↔	↑	↑	-2,1
TEEE83101L - 5 B	61,2	↑	↑	↑	-1,6
TEEE83101L - 5 C	65,9	↑	↑	↑	3,9
TEEE83101L - 5 D	68,4	↑	↑	↑	5,1
TEEE83102N - Plesso	45,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 5 A	45,8	↓	↓	↓	-17,4
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,8	↓	↑	↓	-4,6
TEMM83101G - Plesso	194,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM83101G - 3 A	197,2	↔	↑	↓	-3,8
TEMM83101G - 3 B	200,2	↔	↑	↔	-4,2
TEMM83101G - 3 C	184,7	↓	↓	↓	-6,6

Istituto: TEIC83100E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,4</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,8				n.d.
TEEE83101L - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 5 A	63,0				n.d.
TEEE83101L - 5 B	65,8				n.d.
TEEE83101L - 5 C	70,9				n.d.
TEEE83101L - 5 D	75,3				n.d.
TEEE83102N - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 5 A	70,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>199,3</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,9				n.d.
TEMM83101G - Plesso	212,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM83101G - 3 A	214,0				n.d.
TEMM83101G - 3 B	218,9				n.d.
TEMM83101G - 3 C	203,4				n.d.

Istituto: TEIC83100E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>74,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,5				n.d.
TEEE83101L - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83101L - 5 A	82,1				n.d.
TEEE83101L - 5 B	75,5				n.d.
TEEE83101L - 5 C	85,2				n.d.
TEEE83101L - 5 D	85,6				n.d.
TEEE83102N - Plesso	73,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE83102N - 5 A	73,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,3				n.d.
TEMM83101G - Plesso	216,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM83101G - 3 A	215,9				n.d.
TEMM83101G - 3 B	223,3				n.d.
TEMM83101G - 3 C	206,9				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE83101L - 5 A	10,5	89,5
TEEE83101L - 5 B	22,2	77,8
TEEE83101L - 5 C	0,0	100,0
TEEE83101L - 5 D	11,1	88,9
TEEE83102N - 5 A	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,7	89,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE83101L - 5 A	5,3	94,7
TEEE83101L - 5 B	11,1	88,9
TEEE83101L - 5 C	0,0	100,0
TEEE83101L - 5 D	5,6	94,4
TEEE83102N - 5 A	21,4	78,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,3	91,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM83101G - 3 A	15,8	15,8	10,5	42,1	15,8
TEMM83101G - 3 B	4,0	24,0	36,0	24,0	12,0
TEMM83101G - 3 C	5,6	33,3	27,8	22,2	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,1	24,2	25,8	29,0	12,9
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM83101G - 3 A	26,3	21,0	15,8	10,5	26,3
TEMM83101G - 3 B	12,0	28,0	32,0	16,0	12,0
TEMM83101G - 3 C	16,7	50,0	16,7	5,6	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,7	32,3	22,6	11,3	16,1
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM83101G - 3 A	0,0	26,3	73,7
TEMM83101G - 3 B	0,0	16,0	84,0
TEMM83101G - 3 C	0,0	38,9	61,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	25,8	74,2
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM83101G - 3 A	5,3	5,3	89,5
TEMM83101G - 3 B	0,0	0,0	100,0
TEMM83101G - 3 C	0,0	11,1	88,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,6	4,8	93,6
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE83101L-5 A	2	2	2	3	10	4	3	3	4	5
TEEE83101L-5 B	3	2	3	4	7	6	2	3	2	7
TEEE83101L-5 C	0	1	5	2	5	3	1	2	4	5
TEEE83101L-5 D	2	4	0	5	8	3	1	2	2	11
TEEE83102N-5 A	6	2	1	3	1	6	3	3	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC83100E	15,7	13,2	13,2	20,5	37,4	25,3	11,5	14,9	14,9	33,3
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC83100E	2,1	97,9	0,9	99,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC83100E	16,5	83,5	11,5	88,5
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC83100E	6,8	93,2	8,3	91,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC83100E	0,7	99,3	3,0	97,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC83100E	5,4	94,6	5,4	94,6
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>SCUOLA PRIMARIA CLASSI II- I dati Invalsi ci restituiscono risultati dell'istituto in linea rispetto alla media nazionale in Italiano; nella media rispetto all'Abruzzo in quella di matematica SCUOLA PRIMARIA CLASSI V - I risultati dell'istituto risultano leggermente superiori rispetto alla media nazionale in Italiano; nella media in quella di matematica - SCUOLA SECONDARIA - punteggio in italiano in linea rispetto alla media nazionale, superiore alla media delle regioni del SUD in matematica. La variabilità TRA e DENTRO, sia nell'area linguistica</p>	<p>- Si nota un divario tra i risultati di due classi (una seconda e una quinta) della scuola primaria Serroni, rispetto alle altre dello stesso plesso - Il punteggio in matematica nella scuola secondaria risulta inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. -il risultato non particolarmente positivo in matematica trova motivazione nella variabilità TRA le classi, particolarmente alta. Pertanto la composizione delle classi non ha assicurato equi- eterogeneità tra gli alunni. -l'effetto scuola in matematica è leggermente inferiore alla media regionale per quanto riguarda la</p>

<p>che in quella matematica, nella scuola primaria è più o meno in linea rispetto al dato nazionale. - l'effetto scuola in italiano è in linea con la media regionale sia per quanto riguarda la scuola primaria che per la secondaria, in matematica è in linea con la media regionale per quanto riguarda la scuola primaria.</p>	<p>scuola secondaria.</p>
---	---------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Dal report Invalsi si evince che sia nelle classi della scuola primaria, in italiano come in matematica, i risultati raggiunti dagli alunni generalmente sono soddisfacenti. Nella scuola secondaria di 1° grado i risultati raggiunti dagli alunni in italiano sono in generale in linea rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile e in linea con la media nazionale, mentre si rilevano criticità nei risultati di matematica, in alcune classi inferiori alle medie locali e nazionali. L'effetto scuola è quasi sempre positivo.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola mira a sviluppare le competenze-chiave di Cittadinanza, raggiunte a diversi livelli dalla maggior parte degli studenti. L'intero Istituto valuta con criteri espliciti e condivisi le competenze di cittadinanza attiva degli studenti, attraverso l'aggiornamento del Curricolo Verticale in base alle nuove competenze chiave europee, griglie di rilevazione e rubriche di valutazione, rispondenti al Decreto 62/2017. La scuola progetta percorsi sullo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità (progetto d'Istituto triennale "Cittadinanza e Costituzione" calato nei vari ordini di scuola e declinato, nei vari a.s., secondo diversi</p>	<p>Si rileva la necessità di promuovere iniziative per favorire l'integrazione e l'inclusione. Viene talvolta a mancare l'azione sinergica della famiglia nella condivisione delle regole della comunità scolastica e nel sostegno dell'azione didattica. L'attenzione dei genitori sembra essere a volte focalizzata maggiormente su attività che danno visibilità alla scuola piuttosto che sulla valenza dei percorsi didattici intrapresi.</p>

<p>percorsi, incontri con la Polizia postale e workshop sul Cyberbullismo, progetti di educazione e di sostenibilità alimentare/ambientale, ...). Per veicolare un corretto metodo di studio (imparare ad imparare) l'Istituto promuove azioni di recupero e potenziamento. Per migliorare la conoscenza della lingua inglese sono stati svolti alcuni progetti (CLIL e certificazioni Cambridge). L'Istituto ha promosso e ha partecipato ad iniziative per la diffusione della cultura scientifica, digitale e imprenditoriale, che hanno avuto ricadute positive sulla maggioranza degli alunni. L'Istituto ha promosso le pari opportunità e l'inclusione con specifici progetti. Alcuni progetti d'Istituto hanno ricevuto riconoscimenti nazionali.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L' Istituto ha elaborato progetti legati allo sviluppo di tutte le competenze chiave; si è attivato con percorsi, metodologie, iniziative per promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, competenze digitali, linguistiche, imprenditoriali, sociali e civiche).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>I risultati a distanza nella scuola primaria mostrano un'azione efficace dell'Istituto particolarmente in italiano. Esaminando i risultati conseguiti nella scuola secondaria di II grado, gli alunni ottengono esiti a distanza soddisfacenti.</p>	<p>Nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, gli studenti ottengono esiti abbastanza coerenti con i precedenti. Si notano esiti diversificati a seconda delle varie classi, dovute alla composizione non sempre equi-eterogenea (concentrazione di casi problematici in alcuni gruppi)</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in generale abbastanza buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno carenze formative o cambiano Istituto).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %  ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,4	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	85,7	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,9	35,3	32,7
Altro	No	0,0	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %  ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,3	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,5	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	77,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	31,2	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,3	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,4	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,4	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,7	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,9	58,8	57,9
Altro	No	3,6	8,8	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,6	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,3	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,8	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	77,8	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	77,8	65,6	63,6
Altro	No	3,7	7,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,3	83,8	79,0

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	96,3	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	59,3	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,4	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha esaminato i dati relativi al proprio indice ECSC, le risultanze delle prove d'ingresso e le griglie di osservazione in ingresso nella scuola dell'infanzia e, successivamente individua traguardi di competenze chiave anche trasversali e priorità. La realizzazione di progetti d'Istituto e PON ha consentito di realizzare una forte azione di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha inoltre aderito a iniziative progettuali proposte da enti esterni (Associazione Italiana Celiachia, Screening BES, FAMI.....) I docenti hanno effettuato azioni di recupero e potenziamento in flessibilità oraria e utilizzando il FIS. Gli insegnanti operano nell'ambito di un curriculum elaborato secondo le Nuove Indicazioni Nazionali e pienamente condiviso, sia in senso orizzontale sia verticale, in una prospettiva di sviluppo della persona come evidenziato nella mission e nella vision dell'Istituto. La progettazione didattica, revisionata annualmente, è sviluppata dai dipartimenti disciplinari, secondo le linee previste dal curriculum verticale e mediante la realizzazione di modelli e format comuni. Obiettivi e abilità/competenze, previsti nella progettazione di classe, coerente con l'impianto pedagogico del PTOF, trovano riscontro in organizzazioni orarie e logistiche adeguate allo svolgimento delle varie attività. Nella Scuola Primaria, la programmazione comune per classe avviene settimanalmente e quella per classi parallele/ambito disciplinare avviene mensilmente e coinvolge tutti gli insegnanti, che, di volta in volta, valutano l'efficacia delle scelte adottate e provvedono alla revisione della progettazione. Nella scuola secondaria l'analisi delle scelte adottate e l'eventuale revisione della progettazione avviene mediante una riflessione realizzata durante le riunioni di dipartimento e i consigli di classe. Nella scuola dell'infanzia la revisione della progettazione avviene durante gli incontri di intersezione assembleare. Nel nostro Istituto sono stati fissati, per i due ordini di scuola,</p>	<p>A volte risulta difficile sviluppare il curriculum d'Istituto per classi parallele, a causa di realtà molto disomogenee. Rimane da elaborare un modello di certificazione delle competenze anno per anno, tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali. Il coordinamento delle attività di programmazione tra i vari ordini di scuola risulta talvolta di difficile realizzazione ed andrebbe migliorato. L'intreccio dei docenti in alcuni team della scuola primaria rende difficile l'organizzazione delle ore di programmazione settimanale e dipartimentale. Gli incontri di dipartimento, pur abbastanza numerosi, risultano comunque insufficienti per garantire la partecipazione ad una progettazione condivisa. Il coordinamento delle attività di programmazione, tra i vari ordini di scuola, risulta talvolta di difficile realizzazione per il numero limitato di incontri dipartimentali verticali. Nella scuola secondaria di primo grado mancano, inoltre, ore settimanali di programmazione coordinata. La cultura della valutazione risulta ancora legata al raggiungimento degli obiettivi e non allo sviluppo delle competenze. Pur essendo stati condivisi criteri di valutazione comuni, non sempre vengono applicati.</p>

<p>criteri di valutazione e misurazione degli apprendimenti e del comportamento, secondo le disposizioni della normativa ministeriale: - il livello degli apprendimenti - i processi e la progressione degli apprendimenti -le competenze di cittadinanza - cittadinanza e costituzione I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione: - osservazioni sistematiche, compiti per competenze e rubriche metacognitive - verifiche per obiettivi orali, scritte e pratiche L'Istituto ha elaborato rubriche per la valutazione delle competenze articolate in rubriche di prestazione, rubrica di riflessione metacognitiva, griglia di osservazione sistematica e rubrica di valutazione. I risultati della valutazione sono finalizzati a rimodulare la programmazione e progettare interventi didattici mirati</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. Negli incontri collegiali e di programmazione (scuola primaria) i docenti si confrontano sui risultati degli studenti: c'è relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
----------	---	--	--	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	92,9	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,2	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	74,1	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,3	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
----------	---	--	--	-------------------------

Cooperative learning	Si	96,4	94,1	94,5
Classi aperte	Si	78,6	83,8	70,8
Gruppi di livello	Si	75,0	75,7	75,8
Flipped classroom	Si	42,9	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	21,3	32,9
Metodo ABA	Si	39,3	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,2	6,2
Altro	No	28,6	27,9	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	100,0	96,0	94,1
Classi aperte	No	74,1	74,4	57,5
Gruppi di livello	Si	85,2	80,0	79,4
Flipped classroom	Si	63,0	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,8	20,0	23,0
Metodo ABA	No	18,5	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	No	22,2	26,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,3	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	10,7	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	25,0	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	39,3	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	67,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con	No	0,0	0,0	1,3

obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,4	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	48,1	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	55,6	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	18,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	22,2	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	37,0	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è, nella Scuola Primaria e nella Scuola Sec., adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti: -Scuola Primaria:27h sett/6 g., TP 40h/5g. -Scuola Secondaria: 30h sett/6 g. L'Istituto è fornito di: - LIM in tutte le classi in un plesso della scuola primaria, l'altro plesso è in completamento; - laboratori multimediali nei tre ordini di scuola; - una palestra nel plesso di Scuola Secondaria e in un plesso di Scuola Primaria; - un'aula di psicomotricità nella Scuola Sec. e in uno dei due plessi di Scuola

### Punti di debolezza

In un plesso di Scuola Primaria dell'Istituto manca un'aula destinata alla psicomotricità, nell'altro manca la palestra e un laboratorio informatico. Nelle scuole dell'Infanzia mancano le palestre. In alcuni plessi di Scuola dell'Infanzia l'organizzazione oraria è articolata su 6 giorni, con conseguente riduzione delle ore di compresenza dei docenti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie. L'assenza nella Scuola Primaria di spazi chiusi dedicati alla biblioteca ne limitano l'utilizzo. Alcuni docenti utilizzano con qualche incertezza le tecnologie

<p>Primaria; - un "angolo"/biblioteca nel plesso di Scuola Primaria e in alcune Scuole dell'Infanzia; - un laboratorio per attività tecnico-grafiche nel plesso di Scuola Secondaria; -un laboratorio musicale nel plesso di Scuola Secondaria; L'Istituto individua figure di riferimento per curare e coordinare gli spazi laboratoriali. Le biblioteche di classe vengono curate dagli insegnanti, con l'ausilio delle famiglie e di donazioni. Materiali laboratoriali, nella Scuola Primaria, vengono acquistati anche con il contributo economico dalle famiglie, al momento dell'iscrizione. L'innovazione tecnologica è realizzata anche con finanziamenti derivanti da specifici progetti. Nei tre ordini vengono stabiliti momenti di interscambio tra i docenti sulle pratiche didattiche e attraverso la formazione. Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità e curriculum di Cittadinanza definiscono la dimensione relazionale tra le parti.</p>	<p>informatiche. Occorre proseguire l'azione formativa sulla progettazione e valutazione delle relative competenze. L'assenza della LIM in molte aule limita l'applicazione di modelli didattici innovativi. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre condivise nelle classi. In alcuni casi la scuola è referente unica nella gestione di situazioni problematiche degli alunni in quanto non sempre le famiglie sono collaborative. Frequenti ritardi all'ingresso a scuola, da parte degli alunni, dimostrano una limitata attenzione delle famiglie nei confronti dell'Istituzione scolastica.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono insufficienti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	67,9	77,2	78,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	39,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	27,2	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,3	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,4	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	56,8	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	59,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	della scuola   TEIC83100E	Provinciale %  TERAMO	Regionale %   ABRUZZO	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,1	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	65,4	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	73,1	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	69,2	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	71,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,2	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,5	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	61,5	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	69,2	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	65,4	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	73,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	50,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	14,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	32,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	17,6	22,1
Altro	No	10,7	14,7	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	51,9	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,4	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	51,9	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	16,8	29,5
Altro	No	14,8	15,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,4	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	57,1	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	69,1	58,0
Altro	No	10,7	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,0	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,6	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,0	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,8	80,0	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	96,3	88,8	82,0
Altro	No	11,1	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: a tale scopo ci sono spazi per la psicomotricità nei tre ordini di scuola. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione del PAI, dei PEI e PDP partecipa il team dei docenti, che si coordina sistematicamente con gli operatori socio-sanitari che seguono gli alunni con disabilità/BES. Il raggiungimento degli obiettivi e l'aggiornamento di tali Piani viene monitorato con regolarità. Il GLI comprensivo della componente genitori si riunisce periodicamente. Nell'ultimo anno l'istituto ha elaborato una U.F. per la formulazione di griglie di rilevazioni e PEI in chiave ICF. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, come la partecipazione alla giornata sull'autismo. Particolare attenzione viene data agli alunni BES per i quali viene predisposto, in accordo con la famiglia, un PDP all'interno del quale vengono definite strategie didattiche adeguate. La scuola realizza attività di accoglienza e di inclusione per gli studenti stranieri con corsi di Italiano L2 e progetti Aree a Rischio in orario aggiuntivo poiché vi è la presenza di una docente specializzata in Italiano L2. La scuola realizza interventi di recupero per alunni con difficoltà, lavorando per gruppi di livello e utilizzando varie metodologie. Presenza Sportello di Consulenza Psicologica per Secondaria. La scuola promuove iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>Carenza di spazi adeguati, in particolare nella Scuola Primaria. Mancanza di mediatori culturali messi a disposizione dal Comune. Presenza di una sola maestra specialista nell'insegnamento di italiano L2. Mancanza di uno Sportello di Consulenza Psicologica per tutti gli ordini di Scuola. Le azioni volte a promuovere le eccellenze non sono ancora strutturate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli</p>

interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati prevalentemente sono utilizzati nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,9	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	64,3	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	89,3	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	83,0	74,6
Altro	No	14,3	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	88,9	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	66,7	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,3	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,6	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,5	82,3	71,9
Altro	No	14,8	8,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola  	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	--------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

	TEIC83100E	% TERAMO	 ABRUZZO	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	60,7	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	21,4	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	14,3	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,7	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,3	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,3	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,6	1,6	1,5
Altro	No	21,4	18,0	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC83100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	40,7	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	70,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	92,6	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	51,9	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	40,7	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	85,2	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	11,3	13,7
Altro	No	22,2	14,5	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
TEIC83100E	4,7	3,6	40,9	0,9	13,7	22,4	14,2	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEIC83100E	77,8	22,2
TERAMO	74,6	25,4
ABRUZZO	74,4	25,6
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TEIC83100E	100,0	100,0
- Benchmark*		
TERAMO	97,1	86,8
ABRUZZO	96,2	83,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli ordini si confrontano per la formazione delle classi. Per garantire la continuità educativa per gli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'Istituto ha previsto una U.F. per prevedere strumenti finalizzati alla realizzazione di un piano di interventi. Sono state progettate attività di raccordo, laboratori e attività di accoglienza tra le classi ponte e classi intermedie. L'orientamento in uscita si realizza con percorsi formativi che mirano alla valorizzazione dei talenti, Open Day per tutti gli ordini di scuola, attività organizzate in alternanza scuola-lavoro. L'Istituto ha realizzato il PON sull'orientamento, con buona partecipazione e coinvolgimento. E' stato sviluppato un percorso di coreutica musicale curricolare nelle classi quarte e quinte della Scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. La Scuola Secondaria ha effettuato incontri con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo, con la "testimonianza" di professionisti di successo del territorio. I docenti di tutte le classi lavorano costantemente sul "consiglio" orientativo per la durata dell'intero anno scolastico, rendendo partecipi le famiglie: tale indicazione viene seguita dalla maggior parte degli studenti. La scuola ha realizzato con l'IIS "Alessandrini-Marino" attività</p>	<p>La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado; di conseguenza non sempre può verificare l'efficacia degli interventi realizzati. Alle iniziative di Open Day non sempre partecipano tutti gli alunni e le relative famiglie, in quanto preferiscono visitare autonomamente le scuole che intendono frequentare. Rimane da realizzare un raccordo tra i vari ordini di scuola in corso d'anno ex-post, successivamente agli esiti del primo scrutinio, in modo da consentire una rimodulazione delle pratiche didattiche.</p>

laboratoriali, con Istituto "Milli" Alternanza Scuola-lavoro, con Liceo Scientifico torneo di matematica, con UNITE e UNIVAQ realizzazione di tirocini formativi.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono adeguatamente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in via di consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, che non sempre seguono il "consiglio". La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza testimonianze di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con partenariati di imprese ed associazioni del territorio. Sono stati integrati nel PTOF i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		59,3	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di		0,0	0,8	1,2

monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	39,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,8	33,9	30,8
>25% - 50%	X	66,7	43,3	37,8
>50% - 75%		7,4	15,0	20,0
>75% - 100%		11,1	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	25,9	34,1	31,3
>25% - 50%		48,1	39,0	36,7
>50% - 75%		14,8	22,0	21,0
>75% - 100%		11,1	4,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale   /> TERAMO	Riferimento Regionale   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	10,0	9,7	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale   /> TERAMO	Riferimento Regionale   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.057,1	3.550,9	4.534,9	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale   TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	24,2	48,7	65,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,3	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	12,5	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	4,2	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	33,3	24,8	42,2
Lingue straniere	Si	54,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	33,3	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	19,7	25,4
Sport	No	20,8	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,2	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,2	24,8	19,9
Altri argomenti	No	12,5	20,5	19,7

#### Punti di forza

La missione e la visione sono definite e condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica. La scuola monitora attraverso griglie; incontri dipartimentali, collegiali e di plesso; programmazioni congiunte; incontri di classe-interclasse-intersezione e rendicontazione di progetti e attività in itinere e a fine anno, oltre alle relazioni scritte e verbali in sede collegiale. - La Dirigenza attua una politica di leadership diffusa - La scuola utilizza le tecnologie esistenti - Il processo di sviluppo degli obiettivi avviene tramite la "catena delle responsabilità", la definizione dei compiti e forme appropriate di gestione. - Chiara definizione dei compiti affidati agli organi collegiali Il D.S.G.A. effettua colloqui periodici individuali e collettivi con il personale ATA, per rilevare le esigenze di ciascuno e poter così assegnare i compiti. I progetti presentati nel PTOF risultano coerenti con le priorità del RAV e le azioni

#### Punti di debolezza

I genitori non sempre prendono visione del PTOF dell'Istituto. Difficoltà di raccordo tra i diversi ordini di scuola, anche a causa della distanza tra i diversi plessi, oltre al fatto che la ricaduta di alcune azioni didattiche prevede un arco temporale ampio. Tra i collaboratori scolastici la divisione dei compiti non sempre appare percepita/accettata chiaramente. A volte è risultata poco efficace la comunicazione tra le diverse figure dell'organigramma. Le risorse economiche non sono adeguate alle esigenze progettuali dell'Istituto.

stabilite nel PDM , collegando la performance e le strategie alle risorse finanziarie esistenti ed allocando efficacemente risorse umane, materiali e finanziarie. L'entità delle spese per progetto sono ripartite in base al numero degli alunni e in base alle priorità perseguite dal progetto. L'Istituto ha realizzato diversi progetti con finanziamenti PON, per rispondere alle priorità didattiche rilevate. L'Istituto ha destinato i fondi del FIS coerentemente con le priorità didattiche.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito chiaramente la missione e la visione e queste sono evidenziate nel PTOF e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola monitora le azioni realizzate nel corso dell'a.s.. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, anche se non sempre recepite. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. I fondi del FIS e dei PON sono impiegati per realizzare azioni coerenti con le priorità didattiche rilevate.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	24,8	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,2	12,8	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,5	4,8	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale  TERAMO	Riferimento Regionale   ABRUZZO	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO
	Nr.	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,8	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	37,5	17,9	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	2,6	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	23,9	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	10,3	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	25,0	12,8	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	4,5	7,1
Altro	0	0,0	12,8	13,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	75,0	55,6	36,5	34,3
Rete di ambito	1	12,5	18,8	21,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,3	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,4	6,9	6,0
Università	0	0,0	4,3	1,3	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	1	12,5	7,7	14,5	17,0
--------------------------------------	---	------	-----	------	------

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	6	75,0	42,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	12,5	19,7	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	15,4	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	12,5	11,1	12,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	86,0	38,9	21,4	18,5	19,6
Scuola e lavoro			4,8	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	17,0	7,7	2,7	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	53,0	24,0	41,8	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			16,6	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	65,0	29,4	18,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	5,4	6,8
Altro			33,5	26,1	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	--	---	---	-------------------------

Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,6	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,1	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	21,6	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,4	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,1	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,1	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,1	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,4	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,8	6,6	5,2
Altro	0	0,0	16,2	13,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E		Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,2	32,8	36,7

Rete di ambito	0	0,0	5,4	7,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	24,3	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	12,2	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	73,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	61,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	65,4	60,0	57,8
Accoglienza	Si	61,5	65,6	74,0
Orientamento	Si	73,1	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	Si	50,0	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	95,2	96,2
Temi disciplinari	Si	34,6	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	34,6	27,2	37,8
Continuità	Si	84,6	83,2	88,3
Inclusione	Si	92,3	91,2	94,6
Altro	Si	30,8	21,6	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.4	17,2	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1.7	18,7	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.4	5,1	7,0	9,1
Accoglienza	11.1	6,2	9,7	8,7
Orientamento	4.4	2,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	8.3	4,8	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.6	8,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	5.6	9,6	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	8.3	9,7	6,0	7,1

Continuità	8,3	5,4	7,7	8,2
Inclusione	22,2	10,7	10,6	10,3
Altro	5,6	1,6	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Sono stati proposti dal DS corsi peer-to-peer e Unità Formative per lo sviluppo delle competenze informatiche, per il miglioramento delle competenze didattiche e valutative. L'Istituto ha organizzato corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione. L'adesione e la disponibilità alla formazione del personale docente è stata più che soddisfacente. I corsi realizzati hanno avuto un feedback positivo con ricadute nella didattica. Si cerca di assegnare gli incarichi tenendo conto dei bisogni istituzionali, delle competenze e degli interessi del personale. I docenti aggiornano annualmente il proprio curriculum vitae in formato europeo, depositato agli atti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a numerosi gruppi di lavoro formati da funzioni strumentali, responsabili di plesso, coordinatori di classe e di dipartimento. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola. L'Istituto mette a disposizione la bacheca del registro elettronico, per la condivisione di documentazione. I docenti sono disponibili a partecipare alle iniziative formative proposte dalla scuola.</p>	<p>Si rileva l'opportunità di pianificare, per il personale ATA, una formazione sulle nuove tecnologie. Alcuni docenti disapprovano i criteri di valorizzazione del merito, individuati dal comitato di valutazione. Non tutti i docenti condividono buone pratiche didattiche. Non tutti i docenti sono disponibili ad un incremento d'impegno per assumere incarichi aggiuntivi. Talvolta la formazione ricevuta non viene immediatamente applicata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. I docenti partecipano alle iniziative formative proposte dalla scuola. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Molti insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	4,0	20,4
5-6 reti	X	0,0	4,0	3,5
7 o più reti		92,3	88,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	60,0	72,6
Capofila per una rete		26,9	26,4	18,8
Capofila per più reti		23,1	13,6	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,0	83,1	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   /> TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  /> TERAMO	Riferimento Regionale %   /> ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,3	37,4	32,4
Regione	0	9,2	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,3	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,1	2,9	4,0
Contributi da privati	0	3,1	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	6	40,0	42,4	34,6

#### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	61,5	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	6,0	4,6
Altro	0	10,8	10,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	6,2	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,7	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,1	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,8	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,3	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	6,2	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,5	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,0	1,3
Altro	1	7,7	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,8	40,0	46,3
Università	Si	69,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	Si	23,1	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	42,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	34,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	73,1	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,1	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	76,9	64,8	66,2
ASL	Si	23,1	36,8	50,1
Altri soggetti	No	19,2	22,4	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	56,0	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	60,0	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	72,0	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	56,0	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	20,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	28,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,0	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	28,0	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	44,0	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	32,0	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	16,0	21,5	19,0
Altro	No	20,0	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,2	25,1	23,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,6	41,9	41,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,8	4,6	10,9	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   TEIC83100E	Riferimento Provinciale %  TERAMO	Riferimento Regionale %   ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	107,7	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	107,7	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,6	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	61,5	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,8	100,0	98,5
Altro	Sì	15,4	16,0	20,3

#### Punti di forza

-Per i progetti esterni e per gli altri progetti d'Istituto, sono previsti collegamenti in rete con scuole della

#### Punti di debolezza

Le attività formative organizzate dalle reti di scopo prevedono la partecipazione di un numero limitato di

città di Teramo e provincia, al fine di incrementare l'autonomia, l'innovazione scolastica e per realizzare specifici progetti. - Convenzioni e protocolli d'Intesa con: ASL Teramo, Associazioni e Federazioni sportive, Associazioni Onlus, Prefettura per l'educazione alla legalità, Enti di formazione ed Università per l'attuazione di tirocini formativi, Enti certificatori Cambridge, Liceo Musicale "Braga". La scuola ritiene di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie dei propri alunni, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti vari momenti di incontro quali: - partecipazione ai consigli di classe, interclasse ed intersezione; - partecipazione al Consiglio d'Istituto; - assemblee di classe; - incontri scuola-famiglia; - incontri individuali; - coinvolgimento in attività laboratoriali; - incontri di formazione nell'ambito di progetti specifici; - servizio pre e post-scuola gestito da una cooperativa esterna; - partecipazione nell'organizzazione di specifiche attività. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico e sito web). Nella redazione del Regolamento d'Istituto sono state recepite le istanze dei genitori.

docenti. I genitori frequentano in numero ridotto i corsi proposti. Spesso le famiglie appaiono più attente alla visibilità degli eventi, piuttosto che alla loro valenza educativa e didattica. A volte le famiglie nell'elaborazione delle istanze bypassano il dialogo con il team docente, non rispettando l'iter burocratico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, anche se la risposta non è sempre commisurata.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Ridurre la varianza tra le classi*

### Traguardo

*Garantire un'equi-eterogeneità nella formazione delle classi e al contempo un adeguato scambio di informazioni e buone pratiche tra i team docenti.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Promuovere una didattica laboratoriale, per incentivare pratiche didattiche condivise, innovative ed efficaci*

#### 2. Continuità e orientamento

*Monitorare gli esiti scolastici nelle varie annualità, anche in uscita, per rimodulare le scelte didattiche*

### Priorità

*Potenziare le competenze di base*

### Traguardo

*Realizzare progetti volti al miglioramento delle competenze di base, in particolare quelle logico-matematiche*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive, arricchendo il bagaglio strumentale e il lessico disciplinare e culturale.*

#### 2. Inclusione e differenziazione

*Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità globale: scolastica, locale, nazionale, europea e internazionale.*

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le professionalità dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai report INVALSI emerge che l'indice di variabilità tra le classi risulta essere significativo. L'Istituto si propone di assegnare la priorità al potenziamento delle competenze di base, attraverso l'affinamento della comprensione globale e specifica, lo sviluppo del metodo di studio, ecc. L'Istituto, inoltre, ha realizzato percorsi di ricerca volti a garantire l'equi-eterogeneità nella formazione delle classi ponte, la cui ricaduta sarà monitorata negli anni. Ulteriori tematiche da sviluppare sono state individuate nelle competenze trasversali e metacognitive, relative a "Imparare ad imparare" e "Cittadinanza e Costituzione", i cui traguardi sono stati associati tenendo conto del bagaglio delle conoscenze personali e funzionali che ognuno dovrebbe avere, rilevando la necessità di rafforzare il senso dell'essere cittadino attivo del mondo. La motivazione trainante, a supporto delle priorità scelte, insiste nella valenza delle competenze trasversali, fini e mezzi di ogni traguardo.